

25 AGO. 20

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE CROMIE-VIVERE A COLORI



Articolo 1: Costituzione e sede

E' costituita l'Associazione di promozione cultural-sociale "CROMIE" avente come sottotitolo "CROMIE-VIVERE A COLORI" con sede in via Gian Battista Tiepolo 2 a Torino. La sede potrà essere trasferita con delibera del Consiglio Direttivo. L'Associazione potrà istituire altre sedi e/o succursali in tutta Italia e all'Estero.

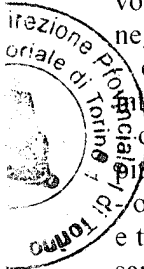
Articolo 2: Finalità

L'Associazione, senza fini di lucro ed avente struttura democratica, svolge attività di divulgazione e animazione culturale in svariati campi, con particolare riferimento a progetti inerenti ad alimentare e salvaguardare il benessere della terza età, sia dal punto di vista fisico che sociale.

L'Associazione si propone tra l'altro di:

- organizzare eventi in campo artistico, musicale, letterario, filosofico, scientifico, economico, ambientale, urbanistico, architettonico sociale, sanitario;
 - organizzare corsi, incontri e iniziative volte a mantenere il fisico in efficienza (come ginnastica dolce, posturale etc.);
 - organizzare e promuovere gite, viaggi, soggiorni con visite guidate e altre iniziative di svago e culturali volte a rivitalizzare luoghi storici, aree naturalistiche, centri termali e piccoli centri urbani che non rientrano negli abituali circuiti turistici;
 - organizzare gite, viaggi, soggiorni per raggiungere eventi di spettacolo, mostre, convention, saloni internazionali;
 - organizzare mercatini di piccolo artigianato (con manufatti realizzati dai soci e dai simpatizzanti), di pittura, scultura e altre arti e di mercatini vintage e/o di oggetti recuperati e riciclati.
 - organizzare concerti, rassegne, spettacoli teatrali e musicali, di danza, proiezioni cinematografiche, mostre e tutte quelle iniziative/eventi che risultino di interesse nei campi dell'arte, dello spettacolo, dello sport e del sano intrattenimento, atti a soddisfare le esigenze di conoscenza, di svago, di cultura e di riposo dei soci e dei cittadini e in cui si discuta e si stimoli la riflessione in merito alle materie di comune interesse;
 - favorire lo scambio di idee e di conoscenze attraverso l'organizzazione di convegni, seminari, workshop, simposi;
 - promuovere e organizzare corsi, stage, laboratori, concorsi ed eventi formativi a favore dei soci e degli interessati, con l'eventuale produzione di materiale didattico;
 - promuovere e organizzare feste, cene, serate danzanti, tornei di carte, giochi di società, degustazioni e altre iniziative ludiche volte a favorire la conoscenza tra i soci;
 - promuovere lo scambio di informazioni attraverso la presenza sul web e sui social network e la realizzazione di pubblicazioni cartacee;
 - promuovere pubblicazioni, audiovisivi, periodici, stampati, programmi tv e radiofonici che abbiano in qualche modo attinenza con lo scopo sociale e culturale dell'Associazione;
 - divulgare attraverso tavole rotonde, convegni, conferenze, mostre, giornate di studio, gruppi di lavoro, concorsi, premiazioni, seminari, festival, eventi, rassegne e spettacoli in genere, temi che possano interessare in particolare la terza età (dalla sicurezza alle truffe), utilizzando anche le nuove tecnologie di rete e multimediali;
 - favorire lo sviluppo e la promozione d'iniziative a sostegno della terza età in Italia come all'estero;
 - organizzare iniziative cultural-sociali a carattere locale con la prospettiva di esportarle a livello nazionale e internazionale.
- Inoltre:
- particolare attenzione verrà data all'integrazione con i giovani così da azzerare il gap generazionale, stimolo per mantenere attive le persone della terza età che rappresentano per i ragazzi una grande risorsa, sia in termini formativi che di occupazione;
 - particolare attenzione verrà data alla progettazione di aree e luoghi ispirati ai principi della permacoltura, dove potranno collaborare insieme giovani e anziani.
 - l'Associazione potrà offrire consulenza legale, psicologica, medico-sanitaria gratuita per i soci.

Al fine di perseguire gli scopi sociali, l'Associazione "Cromie-Vivere a colori" si prefigge



- di ricercare la collaborazione e la consulenza con aziende ed Enti pubblici e privati allo scopo di dare sostegno alle persone che si accingono ad affrontare una parte della loro vita in cui il lavoro non le occuperà più a tempo pieno;
 - di ricercare tutte le possibili convenzioni e sponsorizzazioni per sostenere le attività a beneficio dei soci e di stipulare convenzioni con aziende, enti, assicurazioni etc. che costituiscano un vantaggio economico o d'immagine per l'Associazione o per i suoi soci;
 - di avanzare proposte agli Enti pubblici partecipando attivamente alle forme decentrate di gestione del potere locale;
 - di valorizzare ogni risorsa che possa costituire occasione di progetto, di innovazione, di qualificazione culturale ed editoriale;
 - di svolgere attività di consulenza e collaborazione con enti, biblioteche, associazioni, privati e altri soggetti che intendono sviluppare iniziative a sostegno della promozione culturale;
 - di proporsi come specifico punto di riferimento e/o come struttura di servizio per aziende, imprese, università e in genere per enti pubblici e privati relativamente alla sua missione istituzionale;
 - di stipulare convenzioni con Enti pubblici e privati per la gestione di iniziative, corsi e seminari e/o per la fornitura di servizi, nell'ambito dei propri scopi istituzionali.
- Per quanto non previsto sul presente Statuto, si rimanda ad eventuali regolamenti e altri documenti che l'Associazione riterrà necessari per lo svolgimento della propria attività.

Articolo 3: Soci

Sono Soci Fondatori coloro che hanno sottoscritto l'atto costitutivo. Sono Soci Ordinari coloro che provvedono annualmente al pagamento della quota associativa che viene determinata, anno per anno, dal Consiglio Direttivo. Sull'eventuale rigetto della domanda, sempre motivato, si pronuncia il Consiglio Direttivo. Sono Soci Sostenitori coloro che oltre alla quota ordinaria, erogano contribuzioni volontarie straordinarie. I Soci Onorari sono persone nominate tali dal Consiglio Direttivo per meriti particolari acquisiti a favore dell'Associazione.

L'associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai propri associati per il perseguimento dei fini istituzionali. L'attività dei Soci non può essere retribuita, ai Soci possono solo essere rimborsate dall'Associazione le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro limiti preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo. In caso di particolare necessità, l'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati.

I Soci sono tenuti ad accettare lo Statuto e le finalità dell'Associazione. I Soci in regola con il pagamento della quota annuale hanno diritto a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione, a partecipare all'Assemblea con diritto di voto e ad accedere alle cariche sociali.

La qualità di Socio si perde: a) per recesso; b) per mancato versamento della quota associativa annua, trascorsi tre mesi dalla chiusura dell'esercizio; c) per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione; d) per persistenti violazioni degli obblighi derivanti dal presente statuto e da eventuali regolamenti interni.

L'esclusione dei Soci è deliberata dall'assemblea su proposta del Consiglio Direttivo; in ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al Socio gli addebiti mossi, consentendo facoltà di replica. Il recesso da parte dei Soci deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione almeno tre mesi prima della fine dell'anno solare. In caso contrario la quota di associazione si intende rinnovata per l'anno successivo. I Soci receduti o esclusi non hanno diritto alla restituzione delle quote associative versate né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione. In ogni caso le quote o i contributi associativi non sono trasmissibili e non sono rivalutabili.

Articolo 4: Patrimonio ed entrate dell'Associazione

Il patrimonio dell'Associazione è costituito: a) dalle quote dei soci; b) dai contributi pubblici e privati; c) dai proventi delle iniziative dell'Associazione; d) da donazioni, liberalità e lasciti testamentari; e) da rimborsi derivanti da convenzioni; f) da beni mobili ed immobili che pervengono all'Associazione a qualsiasi titolo, da elargizioni o contributi da parte di enti pubblici e privati o persone fisiche, dagli avanzi netti di gestione; g) da entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi; h) da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale.

L'esercizio sociale ha inizio il primo gennaio e si chiude al trentun dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei Soci entro il mese di aprile dell'anno successivo.

Articolo 5: Organi sociali

Sono organi dell'Associazione: Assemblea dei Soci, Consiglio direttivo, Presidente, Vice Presidente, Tesoriere. Tutte le cariche sociali sono assunte a titolo gratuito, salvo i rimborsi previsti per i Soci di cui al precedente Articolo 3.

Articolo 6: Assemblea

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione stessa. Composta da tutti i Soci in regola con il versamento della quota associativa è convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'Associazione o da chi ne fa le veci mediante affissione (almeno 10 giorni prima del giorno fissato per l'adunanza) nella sede legale dell'avviso di convocazione con luogo, giorno e ora della riunione sia di prima che di seconda convocazione e l'elenco delle materie da trattare; l'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo dei soci o quando il Consiglio direttivo lo ritiene necessario.

L'Assemblea ordinaria nomina i membri del Consiglio Direttivo e delibera: a) sulla relazione del Consiglio Direttivo relativa all'andamento economico, culturale ed artistico dell'Associazione; b) sul bilancio dell'esercizio sociale; c) sull'esclusione dei Soci dall'Associazione, proposta dal Consiglio Direttivo; d) sugli eventuali regolamenti interni e relative variazioni; e) sugli altri argomenti che siano stati posti all'ordine del giorno.

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi anche nello stesso giorno, qualunque sia il numero dei presenti, in proprio o in delega. Non è ammessa più di una delega per ciascun aderente. Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega, sono espresse con voto palese tranne quelle riguardanti le persone e la qualità delle persone (o quando l'Assemblea lo ritenga opportuno).

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello Statuto e sullo scioglimento anticipato dell'Associazione.

Di ciascuna Assemblea viene redatto un verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario verbalizzante. Ogni Socio ha diritto di consultare il verbale e di trarne copia. La richiesta di copie è soddisfatta dall'Associazione a spese del richiedente.

Articolo 7: Consiglio direttivo

Il Consiglio direttivo è composto da sette membri eletti dall'Assemblea tra i propri componenti. Il Consiglio direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Esso delibera a maggioranza dei presenti.

Il Consiglio Direttivo, che ha tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, spetta al compito di: 1) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea; 2) predisporre il bilancio preventivo ed il bilancio consuntivo; 3) deliberare sulle domande di nuove adesioni; 4) stabilire un anno per l'altro la quota associativa annua; 5) attribuire la qualità di Socio Onorario ed eventualmente quella di Presidente Onorario; 6) proporre all'Assemblea l'esclusione dei Soci per i casi previsti dal presente statuto; 7) redigere eventuali regolamenti interni e loro variazioni; 8) formulare il programma di attività annuale. Il Consiglio Direttivo si riunisce dietro convocazione del Presidente del Consiglio Direttivo, ove ne ravvisi l'opportunità o quando almeno un terzo dei Consiglieri ne faccia richiesta.

I componenti del Consiglio direttivo durano in carica per 3 anni e sono rieleggibili. Le deliberazioni del Consiglio direttivo si adottano a maggioranza assoluta dei presenti; in caso di parità il voto del Presidente vale doppio.

Articolo 8: Presidente

Il Presidente, nominato dal Consiglio Direttivo, ha la legale rappresentanza dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio ed ha il compito di convocare e presiedere lo stesso, nonché l'Assemblea dei Soci. In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice Presidente. Il Presidente cura l'esecuzione delle delibere del Consiglio Direttivo e, in caso di necessità ed urgenza, assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, riferendone alla prima riunione utile per la ratifica. Il Presidente

sovrintende inoltre alla gestione amministrativa ed economica dell'Associazione di cui firma gli atti. E' autorizzato a riscuotere da Enti Pubblici e Privati contributi di ogni natura, rilasciandone quietanza; è altresì autorizzato ad effettuare pagamenti per i beni acquistati e per i servizi ricevuti dall'Associazione, ma solo con il benessere espresso dal Tesoriere.

Articolo 9: Altre cariche

Il Segretario, nominato dal Consiglio Direttivo, ha il compito di redigere i verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo e di svolgere eventuali altre mansioni su richiesta del Consiglio o del Presidente dello stesso. Il Tesoriere è nominato dal Consiglio Direttivo fra i suoi membri ed ha il compito della gestione amministrativa dell'Associazione e della tenuta della contabilità, nonché il potere di eseguire tutte le opportune ed occorrenti operazioni bancarie.

Articolo 10: Avanzi di gestione

All'Associazione è vietato distribuire ai Soci, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa. L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Articolo 11: Scioglimento

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato. In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio verrà devoluto ad altre Associazioni operanti in identico o analogo settore.

Articolo 12: Legge applicabile

Per disciplinare ciò che non sia previsto nel presente Statuto, si fa riferimento alle norme del Codice Civile.

Torino, li 25 agosto 2017



Olivero Del Santo
Helena Altieri
Luigi Hamon
Mauro Reverberi
Mario Morone
Bassani Karisa
Giuseppe Altieri

25 AGO.

